

1634. assedio, e ritirarsi per mare dall'Olanda.  
 Rottasi in tal guisa trà le due Corone di Francia, e di Spagna generalmente la guerra, si susstitaron' anche l'armi nella Rhetia, Valtellina, e Italia.

*Acquisi le-  
ro nella Repu-  
blica.*

*Coniuenza  
della Repu-  
blica con  
tutti.*

*E suoi ar-  
mamenti.  
Luigi Geor-  
gio General  
in Terrafer-  
ma.*

*Sebastian  
Veniero, e  
Michele  
Priuli Pro-  
ueditori.*

*Tatati à de'  
Francesi.*

*Serue agli  
Spagnuoli  
per ben ar-  
marli.*

Fermandosi per anco trà i Grisoni il Signore della Landè con le militie di Francia, prese Chiauena, Ricca, & altri Luoghi vicini al Lago; e'l Duca di Rhoan s'impofessò di Morbegno, e interamente della Valtellina, e suoi Contadi. Il Cardinal Alborno, hora Gouvernator di Milano, scuotendosi, e intimorendosi à tali mouimenti, e Imprese, spedì militie per buona custodia verso Como, e la Corte di Madrid, ed i suoi ministri, replicarono le loro premure alla Republica, perche si togliesse oramai dall'indifferenza; mentre i Francesi, già rotta la guerra, haueano principiato à sconsuogliar', e supeditar l'Italia. Il Rè Luigi all'incontro niente meno maneggiuasi, per interessar il Senato in quell'istesso interesse, che hauea conosciuto ancor comune con la sua Corona per la libertà della Prouincia; Ma i Padri non negando, nè concedendo agli vni, ne agli altri, li contentarono egualmente in ciò, che non contraueniuà all'essenza della professata neutralità. Concedettero coniuentemente à Francesi qualche transito di grani, e la compreda di alcuni pezzi di Artiglierie da Vascelli, che allora in questi Porti si ritrouauano; e permisero agli Spagnuoli il passaggio da Trieste in Regno di Napoli ad alcune militie Tedesche, disarmate però, ed à parte à parte. Mentre che in tal guisa ardeuano i Confini, essendo parto di prudenza, che serui il fuoco vicino di opportuno auuertimento, armossi anco la Republica, sù le sue frontiere. Spedì Generale in Terra ferma, Luigi Georgio; Sebastian Veniero in Valcamonica, e Michele Priuli nel Veronese, amendue Proueditori; e distribuì patenti, per leuar in Italia, ed oltre i Monti buon numero di Soldatesca.

Ma dopo occupata, c'hebbbero i Francesi la Rhetia, e la Valtellina, in vece di proseguire senza ritardo nei loro diuisati pensieri contra il Milanese si sospenderono alquanto; consumando il tempo presso ai Prencipi della Prouincia, per confederarli seco; e gli Spagnuoli raccolsero in tanto genti dall'Heluetia; ne sollecitarono da due Regni di Sicilia, e Napoli; e ne riceuerono dal Gran Duca di Toscana, già obligato, per l'Inuestitura di Siena, à do-  
uer